

"Il Tempio e i Templari" convegno alle Nuove Terme

Venerdì 9 dicembre con Lions ed Acqui Storia

settimanale Ancora dell' 11 dicembre 2016 pag 11

Acqui Terme. Venerdì 9 dicembre dalle ore 16,30 all'Hotel Nuove Terme si terrà un convegno aperto al pubblico su «Il Tempio ed i Templari: ascesa e caduta della più grande organizzazione economico-finanziaria del Medioevo». Perché i Templari? Non perché di Templari ormai si parla e si discetta ogni giorno (molto spesso a sproposito); non perché certi pseudo letterati/studiosi hanno fatto la fortuna (anche dei propri editori) con le loro gesta o presunti intrighi (vedasi il Codice da Vinci); non perché la loro vicenda umana e spirituale, intrisa di episodi leggendari, fioriti dopo la soppressione dell'Ordine, stimola in continuazione l'immaginario collettivo (in un mix sicuramente eccitante tra supposta eresia, grandi interessi economici ed atti di eroismo in battaglia). Sui Templari si sa molto se non tutto. Questo perché la ricerca ed il ritrovamento di carte e documenti, anche del vergognoso "processo" che fu intentato loro (e non solo per la cupidigia di Filippo IV il Bello), hanno messo in chiaro molti aspetti che erano rimasti per tanto tempo avvolti nella leggenda: dalle loro origini alle loro gesta mediche orientali, dalle loro caratteristiche a metà strada tra soldato e monaco alle loro riconosciute qualità di mercanti e banchieri ma anche di consulenti finanziari, fino appunto alla caduta tanto rovinosa quanto drompente per gli stessi equilibri geo-politici dell'Europa e del Mediterraneo del tempo. Venerdì 9 dicembre, su iniziativa del Lions Club Acqui Terme Host e del Premio Acqui Storia, i più prestigiosi studiosi della materia si soffermeranno, tra l'altro, su due aspetti non così noti al grande pubblico. Uno legato al ruolo di banchieri e di amministratori e custodi di grandi fortune, dei Templari, che non va disgiunto dalle motivazioni che portarono dovunque all'esproprio delle loro così come delle altrui proprietà, e l'altro, più generale, del Tempio come grande organizzazione economico finanziaria sotto tutela papale che andava scontrandosi, inevitabilmente, nel periodo di suo massimo fulgore, con il sorgere degli stati nazionali i cui governanti mal sopportavano condiziona-



Barbara Fralé



Franco Cardini



Morris L. Ghezzi



Simonetta Cerrini

tolica dell'epoca, la Francia. Questo sarà il nucleo centrale delle riflessioni che Simonetta Cerrini e Barbara Fralé (le migliori interpreti dei moderni studi sui Templari) svilupperanno sotto la regia del prof. Franco Cardini (che del Medio Evo è il massimo studioso non solo in Italia ma in Europa). Verranno inoltre presi in considerazione due aspetti, l'uno riguardante il Templarismo (e quindi gli studi

esoterici e simbolici che fiorirono in epoca rinascimentale e nel settecento) e l'altro quello dei resti e delle vestigia dei Templari nella Provincia di Alessandria. Il primo verrà esaminato dal prof. Morris L. Ghezzi, ordinario di filosofia del diritto, Gran Maestro Onorario del Grande Oriente d'Italia ed il secondo da Alessio Valerisco, esperto di Ordini cavallereschi.